



# P.C.T.O.

A.S. 2023/2024

- UNITA' DIDATTICHE OPZIONABILI DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER IL SECONDO BIENNIO
- PROGETTAZIONE DI CLASSE SINTETICA, MODULATA IN RELAZIONE AI DIVERSI INDIRIZZI DI STUDIO

PROF.SSA CINZIA DE NINIS

|  |
|--|
| <b>UNITA' DIDATTICA PCTO - PROPOSTA N.1</b>  |
| <b>TITOLO: MAPPATURA DEL TERRITORIO</b>  |
| OUTPUT FINALE: GRIGLIA EXCEL + E-BOOK  |
| <b>INTRODUZIONE:</b>   |
| La finalità dell'unità didattica parte dall'esigenza di stabilire una collaborazione tra la scuola e la rete potenziale di imprese ospitanti per attività di stage e si propone di far conoscere la molteplicità di figure professionali che ruotano intorno al mondo dei diversi soggetti privati.  |
| <b>ARTICOLAZIONE:</b>  |
| <p>Presentazione del progetto, organizzazione dei gruppi di lavoro e svolgimento nelle singole discipline, secondo il monte ore individuato</p> <p>Analisi delle competenze in uscita dal percorso scolastico per gli indirizzi di studio dell'Istituto. Individuazione delle competenze da raggiungere in contesti di PCTO come criterio di segmentazione per l'analisi del contesto territoriale.</p> <p>Scelta di un'azienda di riferimento in linea con il profilo /i profili in uscita della classe</p> <p>Il lavoro prende avvio da un percorso di conoscenza della produzione dell'azienda scelta e si articola in diversi momenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro con un referente aziendale per acquisire informazioni e raccogliere dati sul mercato di riferimento: quanti prodotti vengono creati dall'azienda ogni giorno? Di che tipo? Quale attenzione viene data ai destinatari? Qual è il rapporto tra <i>azienda</i> e territorio?</li> <li>• incontro con persone che lavorano nei diversi settori aziendali per comprendere quali sono i processi di approvvigionamento e di sbocco</li> <li>• incontro con alcune figure professionali che lavorano all'interno dell'azienda o a questa legati;</li> <li>• incontro con Agenzie per il lavoro, Associazioni datoriali, Centri per l'impiego, Ordini professionali, etc</li> <li>• partecipazione a webinar, workshop, eventi di settore</li> </ul> <p>Ciascun gruppo, utilizzando le fonti individuate, effettua una ricerca mirata al territorio di appartenenza, a vari livelli (quartiere, comune, area metropolitana). Ogni soggetto ospitante interessante è registrato tramite la griglia condivisa.</p> <p>Si confrontano i lavori dei gruppi e viene creata una cartella excel complessiva.</p> <p>Si procede alla progettazione ed alla realizzazione dell'e-book; si individuano le modalità di condivisione.</p> <p>Sono previste le azioni di monitoraggio e di valutazione, intermedie e finali.</p> |
| <b>COMPETENZE ATTESE:</b>  |
| <p>1. Reperire da fonti diverse le informazioni necessarie per svolgere un compito o un'attività, valutarne l'attendibilità, organizzarle in quadri di sintesi utilizzando diagrammi, grafici, mappe. 2. Utilizzare il</p>   |

patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3. Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 4. Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 9. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie 10. Utilizzare strumenti informatici (pacchetto Office) 11. Comunicare in lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore. 12. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. 13. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: economici e tecnologici

|  |
|--|
| <b>UNITA' DIDATTICA PCTO - PROPOSTA N.2</b>  |
| <b>TITOLO: MUSEI ED ISTITUZIONI CULTURALI</b>  |
| OUTPUT FINALE: AUDIOGUIDA/VIDEOGUIDA DI UN PERCORSO MUSEALE  |
| <b>INTRODUZIONE:</b>   |
| La finalità dell'unità didattica parte dall'esigenza di stabilire una collaborazione tra la scuola e le istituzioni culturali del territorio e si propone -da un lato -di far conoscere agli studenti le diverse figure professionali legate al turismo culturale e -dall'altro - di indurli a riflettere sul patrimonio culturale della propria città e del territorio provinciale o regionale.   |
| <b>ARTICOLAZIONE:</b>  |
| <p>Presentazione del progetto, organizzazione dei gruppi di lavoro e svolgimento nelle singole discipline, secondo il monte ore individuato</p> <p>Analisi delle competenze in uscita dal percorso scolastico per gli indirizzi di studio dell'Istituto. Individuazione delle competenze da raggiungere in contesti di PCTO come criterio di segmentazione per l'analisi del contesto territoriale.</p> <p>Scelta di un ente museale od un'istituzione culturale di riferimento in linea con il profilo/i profili in uscita della classe.</p> <p>Il lavoro prende avvio dal tema della conoscenza del territorio verificando quali sono le istituzioni culturali e le evidenze artistiche, archeologiche e monumentali, identificando il perimetro di interesse entro cui svolgere la ricerca.</p> <p>La classe verrà suddivisa in gruppi di lavoro, a seconda del numero di istituzioni da esaminare.</p> <p>I gruppi svolgeranno una ricerca sulle istituzioni loro assegnate esaminando i siti internet ed altri materiali disponibili online, intervistando il responsabile della sezione didattica oppure gli stessi mediatori culturali che svolgono le attività, reperendo le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dati dell'istituzione: luogo, sede e orari, genere (museo, raccolta, area archeologica, etc.), collocazione storica dei manufatti (antichità, medioevo, rinascimento, contemporaneo, etc.);</li> <li>• dati sulle attività progettuali: quante iniziative vengono ideate e proposte dall'istituzione periodicamente? Di che tipo? Quale attenzione viene data ai destinatari? Qual è il rapporto tra <i>istituzione</i> e territorio?;</li> <li>• comprendere quali sono i processi che portano alla ideazione e alla creazione di un evento: come nasce il progetto di un evento e/o di una mostra? Come vengono scelti gli eventi da proporre? Quanto costa organizzare un evento?</li> <li>• partecipazione a webinar, workshop, iniziative culturali</li> </ul> <p>Si selezionano le strutture da visitare, al fine di selezionare le opere oppure i percorsi museali da inserire nella progettazione della visita guidata, con relativi materiali audiovisivi da produrre.</p> |

Si procede alla progettazione ed alla realizzazione degli output.

La presentazione dei risultati ottenuti dai diversi gruppi può avvenire anche all'interno delle strutture museali individuate.

Sono previste le azioni di monitoraggio e di valutazione, intermedie e finali.

#### COMPETENZE ATTESE:

1. Reperire da fonti diverse le informazioni necessarie per svolgere un compito o un'attività, valutarne l'attendibilità, organizzarle in quadri di sintesi utilizzando diagrammi, grafici, mappe. 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3. Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 4. Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 9. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzioni dei tempi disponibili e delle proprie strategie 10. Utilizzare strumenti informatici (pacchetto Office) 11. Comunicare in lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore. 12. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. 13. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: economici e tecnologici

|   |
|---|
| <b>UNITA' DIDATTICA PCTO - PROPOSTA N.3</b>   |
| <b>TITOLO: LA BUSINESS IDEA</b>   |
| OUTPUT FINALE: STUDIO DI FATTIBILITA' E BUSINESS IDEA   |
| <b>INTRODUZIONE:</b>  |
| La finalità dell'unità didattica parte dall'esigenza di conoscere il proprio territorio dal punto di vista economico-sociale-produttivo e di veicolare una visione di self-employment, giungendo – dopo le varie fasi di analisi e di approfondimento - a documenti di fondamentale importanza quali lo studio di fattibilità, la business idea, la matrice SWOT applicata alla nuova idea imprenditoriale.   |
| <b>ARTICOLAZIONE:</b>   |
| <p>Presentazione del progetto, organizzazione dei gruppi di lavoro e svolgimento nelle singole discipline, secondo il monte ore individuato</p> <p>Analisi delle competenze in uscita dal percorso scolastico per gli indirizzi di studio dell'Istituto. Individuazione delle competenze da raggiungere in contesti di PCTO come criterio di segmentazione per l'analisi del contesto territoriale.</p> <p>Scelta di un'azienda di riferimento in linea con il profilo /i profili in uscita della classe</p> <p>Il lavoro prende avvio da un percorso di conoscenza della produzione dell'azienda scelta nelle sue diverse componenti e si articola in diversi momenti</p> <p><u>L'imprenditorialità e la cultura d'impresa:</u> La figura dell'imprenditore nell'aspetto giuridico, economico-aziendale, etico-sociale;<br/> Il rischio imprenditoriale; Il ruolo dell'imprenditore e la sua responsabilità sociale;<br/> Il ruolo dell'imprenditore e il suo impegno per garantire il benessere psico-fisico dell'ambiente di lavoro</p> <p><u>Studio di fattibilità e analisi del territorio:</u> Analisi del sistema produttivo con riferimento all'azienda di riferimento nei contesti locale, nazionale ed internazionale;<br/> Analisi della concorrenza e dei principali competitors; i contratti come strumenti dell'imprenditore</p> <p><u>Business idea:</u> Processi di localizzazione delle aziende; Tipologie di modelli organizzativi</p> <p>Strumenti di rappresentazione e descrizione dell'organizzazione aziendale (organigrammi)<br/> Fabbisogno finanziario iniziale e fonti di finanziamento aziendali<br/> Aspetto economico dei finanziamenti aziendali<br/> Strumenti matematici per analisi economiche: costi/ricavi.</p> <p>Partecipazione a webinar, workshop, eventi di settore</p> <p>Ciascun gruppo, utilizzando le fonti individuate, effettua una ricerca mirata al territorio di appartenenza, a vari livelli, ed approfondisce i differenti aspetti della fattibilità.</p> <p>Si confrontano i lavori dei gruppi e si procede alla redazione dei documenti finali; si individuano le modalità di condivisione.</p> <p>Sono previste le azioni di monitoraggio e di valutazione, intermedie e finali.</p> |

#### COMPETENZE ATTESE:

1. Reperire da fonti diverse le informazioni necessarie per svolgere un compito o un'attività, valutarne l'attendibilità, organizzarle in quadri di sintesi utilizzando diagrammi, grafici, mappe. 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3. Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 4. Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 9. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie 10. Utilizzare strumenti informatici (pacchetto Office) 11. Comunicare in lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore. 12. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. 13. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: economici e tecnologici

|   |
|---|
| <b>UNITA' DIDATTICA PCTO - PROPOSTA N.4</b>   |
| <b>TITOLO: I MESSAGGI PROMOZIONALI E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE</b>   |
| OUTPUT FINALE: BROCHURE STAMPABILE O PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE   |
| <b>INTRODUZIONE:</b>  |
| La finalità dell'unità didattica parte dall'esigenza di conoscere il proprio territorio dal punto di vista economico-sociale-produttivo e di promuovere i prodotti e i servizi che un'azienda offre; comprendere che l'interazione con il pubblico ed il contatto con potenziali clienti seguono le regole della comunicazione aziendale. Si può contestualizzare la produzione della brochure per la partecipazione ad una fiera di settore.   |
| <b>ARTICOLAZIONE:</b>   |
| <p>Presentazione del progetto, organizzazione dei gruppi di lavoro e svolgimento nelle singole discipline, secondo il monte ore individuato</p> <p>Scelta di un'azienda di riferimento in linea con il profilo /i profili in uscita della classe</p> <p>Il lavoro prende avvio da un percorso di conoscenza della produzione dell'azienda scelta e si articola in diversi momenti</p> <p>* incontro con un referente aziendale per acquisire informazioni e raccogliere dati sul mercato di riferimento: quanti prodotti vengono creati dall'azienda ogni giorno? Di che tipo? Quale attenzione viene data ai destinatari? Qual è il rapporto tra <i>azienda</i> e territorio?</p> <p>* conoscere nel dettaglio i prodotti e i servizi offerti, le novità che l'azienda propone e i punti di forza che possono attrarre maggiormente il pubblico dei clienti.</p> <p>*individuare quali punti di forza l'azienda intende comunicare, cioè che cosa valorizzare nel messaggio pubblicitario della realtà aziendale.</p> <p>*stabilire i contenuti della brochure: uno slogan, accattivante e coerente; immagini significative dell'azienda e dei suoi prodotti e/o servizi, dell'ambiente (se è una struttura ricettiva) o del contesto paesaggistico in cui si trova (se l'attività è legata a un prodotto del territorio); una breve descrizione che, tramite frasi chiave, sia in grado di incuriosire i potenziali clienti; una breve storia dell'azienda, valutando come la credibilità di un'impresa derivi dalla sua tradizione e da come si è affermata nel tempo, oppure con quali proposte ha saputo imporsi sulla concorrenza e crescere; tutti i contatti necessari per comunicare con la struttura e raggiungerla; una sintesi delle informazioni principali redatta nelle principali lingue straniere, per attirare anche la clientela estera.</p> <p>*valutare l'aspetto grafico della brochure/presentazione; stabilire il "carattere" (font) di scrittura migliore: esso dovrà svolgere la duplice funzione di comunicare con chiarezza ed essere attraente; selezionare le immagini.</p> <p>Partecipazione a webinar, workshop, eventi di settore</p> <p>Ciascun gruppo, utilizzando le fonti individuate, effettua una ricerca mirata alla realizzazione dell'output.</p> <p>Si confrontano i lavori dei gruppi e si procede alla discussione dei risultati ottenuti; si individuano le modalità di condivisione.</p> |



Sono previste le azioni di monitoraggio e di valutazione, intermedie e finali.

#### COMPETENZE ATTESE:

1. Reperire da fonti diverse le informazioni necessarie per svolgere un compito o un'attività, valutarne l'attendibilità, organizzarle in quadri di sintesi utilizzando diagrammi, grafici, mappe. 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3. Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 4. Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 9. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie 10. Utilizzare strumenti informatici (pacchetto Office) 11. Comunicare in lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore. 12. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. 13. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: economici e tecnologici

|  |
|--|
| <b>UNITA' DIDATTICA PCTO - PROPOSTA N.5</b>  |
| <b>TITOLO: IL LAVORO NEL MERCATO E NEL DIRITTO – CLASSE QUARTA</b>   |
| OUTPUT FINALE: CV E VIDEO-CURRICULUM   |
| <b>INTRODUZIONE:</b>   |
| La finalità dell'unità didattica: far comprendere le dinamiche sottese alla ricerca del lavoro, conoscendo i fattori relativi al mondo del lavoro; individuare gli elementi che sostanziano i settori di attività e i fattori di eccellenza delle imprese di oggi, in quanto conoscere queste dinamiche consente anche di sviluppare meglio le proprie attitudini e capacità.  |
| <b>ARTICOLAZIONE:</b>  |
| <p>Presentazione del progetto, organizzazione dei gruppi di lavoro e svolgimento nelle singole discipline, secondo il monte ore individuato</p> <p>Analisi delle competenze in uscita dal percorso scolastico per gli indirizzi di studio dell'Istituto. Individuazione delle competenze da raggiungere in contesti di PCTO come criterio di segmentazione per l'analisi del contesto territoriale.</p> <p>Scelta di un'azienda di riferimento in linea con il profilo /i profili in uscita della classe</p> <p>Il lavoro prende avvio da un percorso di conoscenza della produzione dell'azienda scelta e si articola in diversi momenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro con un esperto per acquisire informazioni e raccogliere dati sul mercato di riferimento: quali sono le caratteristiche del mercato dei prodotti? Quale ruolo hanno i dipendenti? Qual è il rapporto tra <i>azienda</i> e territorio?</li> <li>• analisi dell'organigramma aziendale ed incontro con alcune figure professionali che lavorano all'interno dell'azienda o a questa legati, analisi del CCNL utilizzato e presenza di un contratto aziendale;</li> <li>• valutazione delle competenze richieste nelle ricerche di personale dell'azienda di riferimento e di altre aziende del settore inerenti i profili in uscita della classe e reperite sul web;</li> <li>• incontro con Agenzie per il lavoro, Associazioni datoriali, Centri per l'impiego, Ordini professionali, etc</li> <li>• partecipazione a webinar, workshop, eventi di settore</li> </ul> <p>Ciascun gruppo, utilizzando le fonti individuate, effettua un'analisi delle diverse tipologie di CV e delle modalità di realizzazione di un video-curriculum efficace.</p> <p>Si confrontano i lavori dei gruppi e si individuano le modalità di condivisione.</p> <p>Sono previste le azioni di monitoraggio e di valutazione, intermedie e finali.</p> |
| <b>COMPETENZE ATTESE:</b>  |
| <p>1. Reperire da fonti diverse le informazioni necessarie per svolgere un compito o un'attività, valutarne l'attendibilità, organizzarle in quadri di sintesi utilizzando diagrammi, grafici, mappe. 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3. Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team</p>  |

working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 4. Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 9. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie 10. Utilizzare strumenti informatici (pacchetto Office) 11. Comunicare in lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore. 12. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. 13. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: economici e tecnologici

|   |
|---|
| <b>UNITA' DIDATTICA PCTO - PROPOSTA N.6</b>   |
| <b>TITOLO: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SICUREZZA DEI LAVORATORI – CLASSE QUARTA</b>   |
| OUTPUT FINALE: SERVIZIO GIORNALISTICO COME TESTO + IMMAGINI OPPURE FILMATO  |
| <b>INTRODUZIONE:</b>  |
| <p>La finalità dell'unità didattica: far comprendere l'importanza di una corretta organizzazione del lavoro che garantisca la sicurezza dei lavoratori e degli utenti, pur assicurando l'efficienza produttiva; acquisire l'importanza dell'organizzazione nei diversi contesti di lavoro al fine di sviluppare la prevenzione, riconoscendo e rispettando ruoli, gerarchie, responsabilità le mansioni assegnate; individuare gli elementi che sostanziano i settori di attività e i fattori di eccellenza delle imprese di oggi, in quanto conoscere queste dinamiche consente anche di sviluppare meglio le proprie attitudini e capacità.</p>   |
| <b>ARTICOLAZIONE:</b>   |
| <p>Presentazione del progetto, organizzazione dei gruppi di lavoro e svolgimento nelle singole discipline, secondo il monte ore individuato</p> <p>Analisi delle competenze in uscita dal percorso scolastico per gli indirizzi di studio dell'Istituto. Individuazione delle competenze da raggiungere in contesti di PCTO come criterio di segmentazione per l'analisi del contesto territoriale.</p> <p>Scelta di un'azienda di riferimento in linea con il profilo /i profili in uscita della classe</p> <p>Il lavoro prende avvio da un percorso di conoscenza della produzione dell'azienda scelta e si articola in diversi momenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro nei diversi contesti e nella storia</li> <li>• incontro con un esperto per acquisire informazioni e raccogliere dati sul mercato di riferimento: quali sono le caratteristiche del mercato dei prodotti? Quale ruolo hanno i dipendenti? Qual è il rapporto tra <i>azienda</i> e territorio?</li> <li>• corso sulla sicurezza dei lavoratori: rischio generale</li> <li>• analisi dell'organigramma aziendale ed incontro con alcune figure professionali che lavorano all'interno dell'azienda o a questa legati, analisi del CCNL utilizzato e presenza di un contratto aziendale;</li> <li>• valutazione delle competenze richieste nelle ricerche di personale dell'azienda di riferimento e di altre aziende del settore inerenti i profili in uscita della classe e reperite sul web;</li> <li>• incontro con Agenzie per il lavoro, Associazioni datoriali, Centri per l'impiego, Ordini professionali, etc</li> <li>• partecipazione a webinar, workshop, eventi di settore</li> </ul> <p>Ciascun gruppo, utilizzando le fonti individuate, effettua un'analisi delle diverse tipologie di rischio/di incidenti sul lavoro occorsi nella realtà e realizza un servizio di tipo giornalistico, scritto o filmato, che descriva come infortuni/morti sul lavoro possano derivare da errata organizzazione del lavoro (turni e tempi inappropriati, mancanza di sistemi di controllo, errata attribuzione di competenze, mancanza di formazione del lavoratore) e come individuare azioni preventive.</p> <p>Si confrontano i lavori dei gruppi e si individuano le modalità di condivisione.</p> |

Sono previste le azioni di monitoraggio e di valutazione, intermedie e finali.

#### COMPETENZE ATTESE:

1. Reperire da fonti diverse le informazioni necessarie per svolgere un compito o un'attività, valutarne l'attendibilità, organizzarle in quadri di sintesi utilizzando diagrammi, grafici, mappe. 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3. Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 4. Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 9. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie 10. Utilizzare strumenti informatici (pacchetto Office) 11. Comunicare in lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore. 12. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. 13. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: economici e tecnologici

|  |
|--|
| <b>UNITA' DIDATTICA PCTO - PROPOSTA N.7</b>  |
| <b>TITOLO: START-UP AZIENDALE – CLASSE QUARTA</b>  |
| OUTPUT FINALE: ATTO COSTITUTIVO, STATUTO, BUSINESS PLAN  |
| <b>INTRODUZIONE:</b>   |
| La finalità dell'unità didattica parte dall'esigenza di conoscere il proprio territorio dal punto di vista economico-sociale-produttivo e di veicolare una visione di self-employment, giungendo – dopo le varie fasi di analisi e di approfondimento - a documenti di fondamentale importanza per dare avvio all'idea imprenditoriale, vale a dire business plan, atto costitutivo, statuto.  |
| <b>ARTICOLAZIONE:</b>  |
| <p>Presentazione del progetto, organizzazione dei gruppi di lavoro e svolgimento nelle singole discipline, secondo il monte ore individuato</p> <p>Analisi delle competenze in uscita dal percorso scolastico per gli indirizzi di studio dell'Istituto. Individuazione delle competenze da raggiungere in contesti di PCTO come criterio di segmentazione per l'analisi del contesto territoriale.</p> <p>Scelta di un'azienda di riferimento in linea con il profilo /i profili in uscita della classe</p> <p>Il lavoro prende avvio da un percorso di conoscenza della produzione dell'azienda scelta nelle sue più diverse interrelazioni e si articola in diversi momenti</p> <p><u>Start-up il business plan:</u></p> <p>Redazione del business plan nei suoi contenuti fondamentali: sintesi del progetto imprenditoriale-la mission-il prodotto/servizio<br/> Il gruppo imprenditoriale-la concorrenza-i mercati di approvvigionamento-i mercati di sbocco- Elementi di marketing: le scelte relative al prezzo e commercializzazione del prodotto<br/> Approfondimenti su alcune problematiche dell'impresa che opera nel mercato locale e internazionale: lo sviluppo del web marketing<br/> Il mercato del lavoro ed i relativi contratti, diritti e doveri dei lavoratori e del datore di lavoro; gli aspetti sindacali della contrattazione.</p> <p><u>Start-up l'atto costitutivo della società:</u> le diverse forme sociali e le implicazioni per la responsabilità dei soci; il ruolo degli organi sociali ; le previsioni statutarie; analisi di modelli; il ruolo del Notaio quale pubblico ufficiale; l'iscrizione nel registro delle imprese e la pubblicità costitutiva.</p> <p>Partecipazione a webinar, workshop, eventi di settore</p> <p>Ciascun gruppo, utilizzando le fonti individuate, effettua una ricerca mirata al territorio di appartenenza, a vari livelli, ed approfondisce i differenti aspetti della fattibilità.</p> <p>Si confrontano i lavori dei gruppi e si procede alla redazione dei documenti finali; si individuano le modalità di condivisione.</p> <p>Sono previste le azioni di monitoraggio e di valutazione, intermedie e finali.</p> |

## COMPETENZE ATTESE:

1. Reperire da fonti diverse le informazioni necessarie per svolgere un compito o un'attività, valutarne l'attendibilità, organizzarle in quadri di sintesi utilizzando diagrammi, grafici, mappe. 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3. Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 4. Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 9. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie 10. Utilizzare strumenti informatici (pacchetto Office) 11. Comunicare in lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore. 12. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. 13. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: economici e tecnologici

|   |
|---|
| <b>UNITA' DIDATTICA PCTO - PROPOSTA N.8</b>   |
| <b>TITOLO: COSTRUZIONI EDILI – CLASSE TERZA/CLASSE QUARTA</b>   |
| OUTPUT FINALE: PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELL'EDILIZIA   |
| <b>INTRODUZIONE:</b>  |
| La finalità dell'unità didattica parte dall'esigenza di effettuare esperienze di project work, così come i professionisti geometri realizzano nella pratica professionale; l'attività avviene in collaborazione con le aziende del settore prescelto.   |
| <b>ARTICOLAZIONE:</b>   |
| <p>Presentazione del progetto, organizzazione dei gruppi di lavoro e svolgimento nelle singole discipline, secondo il monte ore individuato</p> <p>Analisi delle competenze in uscita dal percorso scolastico per gli indirizzi di studio dell'Istituto. Individuazione delle competenze da raggiungere in contesti di PCTO come criterio di segmentazione per l'analisi del contesto territoriale.</p> <p>Scelta di un'azienda di riferimento in linea con il profilo /i profili in uscita della classe</p> <p>Il lavoro prende avvio da un percorso di conoscenza della produzione dell'azienda scelta e si articola in diversi momenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Progetto CAD BIM</u></li> <li>• <u>Rilievo topografico e restituzione</u></li> <li>• <u>Elaborato rif. T.U. Sicurezza (es. POS, PSC)</u></li> <li>• <u>Calcoli con l'uso del foglio elettronico</u></li> <li>• <u>Relazione descrittiva dell'attività svolta</u></li> <li>• Partecipazione a webinar, workshop, eventi di settore</li> </ul> <p>Si confrontano i lavori dei gruppi; si individuano le modalità di condivisione.</p> <p>Sono previste le azioni di monitoraggio e di valutazione, intermedie e finali.</p> |
| <b>COMPETENZE ATTESE:</b>   |
| <p>1. Reperire da fonti diverse le informazioni necessarie per svolgere un compito o un'attività, valutarne l'attendibilità, organizzarle in quadri di sintesi utilizzando diagrammi, grafici, mappe. 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3. Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 4. Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco</p>  |



riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
9. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
10. Utilizzare strumenti informatici (pacchetto Office)
11. Comunicare in lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore.
12. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
13. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: economici e tecnologici

|  |
|--|
| <b>UNITA' DIDATTICA PCTO - PROPOSTA N.9</b>  |
| <b>TITOLO: IL LEGNO MATERIALE SOSTENIBILE – CLASSE TERZA</b>   |
| OUTPUT FINALE: PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELL'EDILIZIA IN LEGNO   |
| <b>INTRODUZIONE:</b>   |
| La finalità dell'unità didattica parte dall'esigenza di valutare il legno quale materiale dalle caratteristiche di sostenibilità e versatilità, perfettamente idoneo agli standard dell'economia circolare.  |
| <b>ARTICOLAZIONE:</b>  |
| <p>Presentazione del progetto, organizzazione dei gruppi di lavoro e svolgimento nelle singole discipline, secondo il monte ore individuato</p> <p>Analisi delle competenze in uscita dal percorso scolastico per gli indirizzi di studio dell'Istituto. Individuazione delle competenze da raggiungere in contesti di PCTO come criterio di segmentazione per l'analisi del contesto territoriale.</p> <p>Scelta di un'azienda di riferimento in linea con il profilo /i profili in uscita della classe</p> <p>Il lavoro prende avvio da un percorso di conoscenza della produzione dell'azienda scelta e si articola in diversi momenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Il libero professionista geometra</u>: Lettura di documenti, saggi, articoli inerenti il lavoro e l'etica del lavoro con riferimento alla libera professione. Riflessione e confronto sulla responsabilità professionale del geometra. Il ruolo del geometra nel processo edilizio. Il progetto, la sostenibilità e l'inclusione sociale. L'analisi dei dati statistici per capire il contesto sociale</li> <li>• <u>Analisi della commessa relativa al PW</u>: Tipologie edilizie. Tipologie costruttive in legno. Aspetti progettuali del costruire in legno rispetto agli altri sistemi costruttivi. Normativa edilizia (regolamento edilizio, PRG,....).</li> <li>• <u>Sviluppo del PW – progetto preliminare</u>: Principi fondamentali del risparmio energetico. Barriere architettoniche. Risorse rinnovabili. Uso consapevole dei materiali nel contesto della sostenibilità e della qualità del progetto (norme UNI). Redazione di documenti tecnici, anche in lingua straniera.</li> <li>• Partecipazione a webinar, workshop, eventi di settore</li> </ul> <p>Si confrontano i lavori dei gruppi; si individuano le modalità di condivisione.</p> <p>Sono previste le azioni di monitoraggio e di valutazione, intermedie e finali.</p> |
| <b>COMPETENZE ATTESE:</b>  |
| <p>1. Reperire da fonti diverse le informazioni necessarie per svolgere un compito o un'attività, valutarne l'attendibilità, organizzarle in quadri di sintesi utilizzando diagrammi, grafici, mappe. 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3. Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 4. Padroneggiare le lingue straniere per</p>  |

scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 9. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie 10. Utilizzare strumenti informatici (pacchetto Office) 11. Comunicare in lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore. 12. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. 13. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: economici e tecnologici

|  |
|--|
| <b>UNITA' DIDATTICA PCTO - PROPOSTA N.10</b>   |
| <b>TITOLO: IL LEGNO MATERIALE SOSTENIBILE – CLASSE QUARTA</b>  |
| OUTPUT FINALE: PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELL'EDILIZIA IN LEGNO   |
| <b>INTRODUZIONE:</b>   |
| La finalità dell'unità didattica parte dall'esigenza di valutare il legno quale materiale dalle caratteristiche di sostenibilità e versatilità, perfettamente idoneo agli standard dell'economia circolare.  |
| <b>ARTICOLAZIONE:</b>  |
| <p>Presentazione del progetto, organizzazione dei gruppi di lavoro e svolgimento nelle singole discipline, secondo il monte ore individuato</p> <p>Analisi delle competenze in uscita dal percorso scolastico per gli indirizzi di studio dell'Istituto. Individuazione delle competenze da raggiungere in contesti di PCTO come criterio di segmentazione per l'analisi del contesto territoriale.</p> <p>Scelta di un'azienda di riferimento in linea con il profilo /i profili in uscita della classe</p> <p>Il lavoro prende avvio da un percorso di conoscenza della produzione dell'azienda scelta e si articola in diversi momenti, che tengono conto dell'unità didattica svolta durante il terzo anno di corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Sviluppo del PW – progetto definitivo</u>: La rappresentazione del progetto edilizio. Il rilievo dell'esistente ai fini del progetto edilizio.</li> <li>• <u>Sviluppo del PW – progetto esecutivo</u>: Impianti tecnici in edilizia. <ul style="list-style-type: none"> <li>Risorse rinnovabili.</li> <li>Risparmio energetico.</li> <li>Particolari costruttivi.</li> <li>Calcolo strutturale di semplici elementi.</li> </ul> </li> <li>• <u>Rilievo geomatico e gestione delle nuvole di punti</u>: <ul style="list-style-type: none"> <li>Teoria e rilievo geomatico del territorio/edificato.</li> <li>Creazione e gestione delle nuvole di punti.</li> <li>Dalla nuvola di punti agli elaborati tecnici.</li> </ul> </li> <li>• <u>Progettazione parametrica e modellazione BIM di un edificio civile</u>: <ul style="list-style-type: none"> <li>Normativa relativa alla progettazione BIM per le opere pubbliche (Decreto Ministro MIT n. 560 del 1.12.2017).</li> <li>Aspetti teorici della progettazione parametrica.</li> <li>Applicazione delle attività di rilievo geomatico nella pratica progettuale con software dedicati.</li> </ul> </li> <li>• Partecipazione a webinar, workshop, eventi di settore</li> </ul> <p>Si confrontano i lavori dei gruppi; si individuano le modalità di condivisione.</p> <p>Sono previste le azioni di monitoraggio e di valutazione, intermedie e finali.</p> |
| <b>COMPETENZE ATTESE:</b>  |
| <p>1. Reperire da fonti diverse le informazioni necessarie per svolgere un compito o un'attività, valutarne l'attendibilità, organizzarle in quadri di sintesi utilizzando diagrammi, grafici, mappe. 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali,</p>  |

scientifici, economici, tecnologici. 3. Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 4. Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 9. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzioni dei tempi disponibili e delle proprie strategie 10. Utilizzare strumenti informatici (pacchetto Office) 11. Comunicare in lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore. 12. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. 13. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: economici e tecnologici